

3 settembre 2019 – Milanonera

Gian Luca A. Lamborizio recensisce “Indelebile” di Giuseppe Calogiuri

<http://www.milanonera.com/indelebile/>

Uscito a giugno per Musicaos Editore, *Indelebile*, ultimo romanzo in ordine di tempo dello scrittore, avvocato, giornalista e musicista leccese Giuseppe Calogiuri, è un giallo *sui generis*, dove non mancano né il morto ammazzato, in maniera crudelissima tra l'altro, né la necessaria suspense, ma in cui le classiche fasi investigative rimangono quasi sempre solo sullo sfondo. *“Il clima elettorale è entrato nel vivo della competizione e i due avversari, Lino Orefice e Giulio Piccinno, non fanno nulla per mascherare l'importanza che avrà ricoprire la poltrona di sindaco del capoluogo della piccola ma affollata provincia meridionale, che guarda a Roma per estendere l'influenza dei propri affari. Alle porte dei candidati si avvicinano collaboratori, faccendieri, postulanti e amici fidati: un caleidoscopio di tipi umani crudo e veridico, come ci ha abituati la scrittura di Giuseppe Calogiuri. Tuttavia un evento sanguinoso e inatteso sconvolgerà il ritmo della bagarre elettorale. Intrighi, corruzione, appalti, gli eventi saranno materia per giornalisti, inquirenti, giudici e, soprattutto, per Michelangelo Romani. Entrambi gli schieramenti proseguiranno la loro corsa sul piano inclinato delle indagini, dove ciò che appare e ciò che viene nascosto conviveranno, fino alla resa dei conti definitiva.”*

Terzo romanzo giallo uscito dalla fertile penna di Calogiuri, *Indelebile* tratteggia il vivacissimo microcosmo che normalmente ruota attorno alle elezioni amministrative di un Comune, in questo caso del Sud, ma che potrebbe trovarsi ovunque in giro per l'Italia.

Ed è un microcosmo che potrebbe forse più propriamente definirsi verminaio, zeppo com'è di figure alquanto dubbie, amici degli amici, ricattatori, affaristi e profittatori, tutti impegnati a trarre il massimo vantaggio personale dalle elezioni che verranno fra poco.

In mezzo, un integerrimo e severissimo Procuratore, ma soprattutto i giornalisti della stampa e tv locali, in primo luogo il mitico Romani, già protagonista di altri libri e altre avventure. Dalla loro collaborazione nascerà la svolta che permetterà, anche con un bel colpo di scena finale, di fare luce su alcune trame oscure e soprattutto sull'autore dell'efferato omicidio. *Indelebile* è denso di personaggi, le trame sono fitte e con molti riferimenti all'attualità.

Calogiuri riesce da par suo a padroneggiare il tutto e a rendere benissimo certi ambienti e certe abitudini al malaffare, anche se qualche lettore potrebbe magari avvertire la mancanza di un maggior approfondimento psicologico.

Ben scritto, interessante e certamente anche utile per capire ancora un po' più a fondo perché nel “Bel Paese” c'è sempre troppo che non va come dovrebbe.